

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alla Camera: 258 sì, 303 astensioni, 44 no

## PRENDE AVVIO IL MONOCOLORE Finisce l'era delle preclusioni

Il compagno Natta, nella dichiarazione di voto, sottolinea il significato della astensione comunista — Le dichiarazioni di replica del presidente del Consiglio — Gli altri interventi — Alla ripresa dei lavori parlamentari il PCI presenterà una proposta di legge sull'aborto

### La dichiarazione di voto di Natta

Nella sua dichiarazione di voto il compagno Alessandro Natta ha confermato, dopo la replica del presidente del Consiglio, caratterizzata da un'attesa e da una corretta conferma della linea programmatica e della ragione politica del governo, l'estensione del gruppo comunista.

«E' vero — ha osservato Natta — l'astensione nostra, e quella del PSI e degli altri partiti democratici, non scaturisce da un accordo unilaterale, non esprime e non configura oggi una maggioranza e non significa certamente — per noi — ma nemmeno per gli altri partiti — una soluzione valida, dato che non consideriamo il monocolore democristiano adeguato alle esigenze imposte da una situazione ancora molto grave. Al contrario. Per questo non possiamo dare fiducia al governo.

La Camera ha accordato ieri la fiducia al governo monocolore presieduto dall'on. Giulio Andreotti. Il nuovo governo, avendo ricevuto l'assenso di entrambi i rami del parlamento entra pertanto nella pienezza delle sue funzioni.

Questo l'esito della votazione letta alle 19 dal presidente dell'assemblea di Montecitorio Pietro Ingrao: presenti 605, votanti 302, astenuti 303, maggioranza 152, sì 258, no 44. Hanno votato a favore i deputati democristiani (104), i socialisti (10), i repubblicani (10), i liberali (10), i radicali (10), i deputati di Democrazia proletaria e i quattro deputati del Partito radicale; contro, ma ovviamente con motivazioni diverse, anche i missini.

Dopo avere affermato che l'accantonamento, per stato di necessità, della dialettica classica tra maggioranza e opposizione non significa scivolamento verso modelli non controllabili di parlamentarismo in quanto «ogni forza politica conserva la sua identità e l'istituzionalità», Andreotti ha parlato del «nuovo corso» che questa volta, a differenza del resto, ha trovato conferma nel giudizio espresso nel dibattito dei maggiori esponenti del partito. «Faccegnini, che ha ribadito il significato profondo di servizio, che è alla base di questo corso, la natura specifica del socialdemocratico Preti, all'economista Napoleoni (elet-

Massiccia e sanguinosa offensiva della destra

## Un drammatico appello dei difensori del campo palestinese di Tall Zaatar

Perduto l'ultimo serbatoio d'acqua: 700 bambini sono condannati a morire di sete - Oltre 400 feriti ancora nel campo - Sollecitato l'invio di osservatori stranieri - Appello al Vaticano - Grave atto di pirateria israeliana in Libano - Partita ieri sera per Beirut delegazione parlamentare italiana



BEIRUT — Un bambino ferito e in gravi condizioni per la disidratazione giace nel letto di un ospedale dove è stato ricoverato dopo essere stato strappato dall'interno di Tall Zaatar

### Cosa può fare l'Italia

Qui accanto il lettore troverà le ultime notizie dal Libano. Sono notizie atroci, di sofferenze e di stenti. Bambini muoiono di sete. Prigionieri vengono fucilati. Famiglie vengono cacciate dalle loro case, e queste sono poi rase al suolo con le dinamite. Forte è il sospetto, avanzato dal compagno Berlinguer nel suo discorso alla Camera, che i reazionari libanesi, spalleggianti, finanziati ed armati dall'imperialismo, dalla destra araba, dai «falchi» israeliani, e infine dalle truppe siriane, vogliono giungere ad una sorta di «soluzione finale» del problema palestinese, attraverso lo sterminio di questo popolo privato delle sue terre, costretto all'esilio, decimato da re Hussein, e ora minacciato di genocidio.

Un primo sconvolgente rapporto della commissione tecnica istituita dopo la nube tossica

## «Terra bruciata» una vasta zona di Seveso

Tra le misure da adottare la distruzione totale della vegetazione nel settore A, la recinzione e l'isolamento completo di un centinaio di ettari — Destinata alla demolizione gran parte delle abitazioni della zona



SEVESO — Due guardie delle speciali squadre zoofile durante il recupero degli animali morti

Sono arrivate le prime decisioni scientifiche sul destino della zona inquinata dalla nube di diossina dell'ICMESA. Non si tratta di decisioni che lascino adito a speranze. Tutt'altro. L'intero territorio compreso nella zona A e nella zona B di Seveso sarà ridotto pressoché ad un deserto. Molte abitazioni della zona A saranno dichiarate definitivamente inabitabili, quindi inizierà un'azione di bonifica di tutto il territorio contaminato di cui non si è ancora in grado di definire la durata. Queste prime decisioni sono state presentate alla stampa da una commissione tecnica istituita dal presidente del Consiglio. Molto difficilmente — è stato detto — si potranno, entro breve termine, avere delle soluzioni in grado di far tornare abitabile la zona A, larga circa un centinaio di ettari, che è stata la più inquinata dalla nube di diossina e i cui abitanti sono stati forzatamente allontanati.

Dalla nostra redazione. MILANO, 11. Sono arrivate le prime decisioni scientifiche sul destino della zona inquinata dalla nube di diossina dell'ICMESA. Non si tratta di decisioni che lascino adito a speranze. Tutt'altro. L'intero territorio compreso nella zona A e nella zona B di Seveso sarà ridotto pressoché ad un deserto. Molte abitazioni della zona A saranno dichiarate definitivamente inabitabili, quindi inizierà un'azione di bonifica di tutto il territorio contaminato di cui non si è ancora in grado di definire la durata. Queste prime decisioni sono state presentate alla stampa da una commissione tecnica istituita dal presidente del Consiglio. Molto difficilmente — è stato detto — si potranno, entro breve termine, avere delle soluzioni in grado di far tornare abitabile la zona A, larga circa un centinaio di ettari, che è stata la più inquinata dalla nube di diossina e i cui abitanti sono stati forzatamente allontanati.

### Nostro servizio

BEIRUT, 11. Ho parlato personalmente via radio alle 15:30 di oggi (ora locale) con i difensori di Tall Zaatar. La situazione è disperata, a causa della perdita del più importante serbatoio di acqua del campo, situato presso la collina battezzata «Comando generale» e a causa di un bombardamento che dura ininterrottamente da trentasei ore con l'impiego di artiglieria, mortai pesanti e razzi. Le forze della destra cristiano-maronita hanno infatti iniziato da ieri una nuova massiccia offensiva contro il campo palestinese assediato da circa due mesi. Fin da ieri notte il campo è stato completamente privato di acqua e le distinte, che sono appoggiate da un centinaio di mezzi blindati leggeri, sferrano continui attacchi per piegare la resistenza militare dei palestinesi.

### Sei morti all'aeroporto di Istanbul per un'azione terroristica

ISTANBUL, 11. Un attentato terroristico è stato compiuto questa sera all'aeroporto di Istanbul in concomitanza con l'imbarco del passeggero su un aereo della compagnia israeliana EL AL.

### Bimba arsa viva nella esplosione di un'auto minata

Una bimba di quattro anni è morta arsa viva in un'esplosione seguita all'attacco di un'auto minata di tritolo che era stata messa sotto l'auto di un operaio ritornato dalla Germania. La deflagrazione ha fatto esplodere un incendio che si è propagato a case vicine: in una, addormentata, vi era la piccola Annalisa Angotti che è stata raggiunta dalle fiamme senza che nessuno la potesse salvare.

### Nidal Bulin Sharghia

(Segue in penultima)

### Limiti ed utilità della proroga al condono valutario

La proroga del condono valutario ha riaperto la polemica contro gli esportatori di capitali verso i quali si chiede, giustamente, l'applicazione di norme severe. Altre polemiche suscitano le proposte, peraltro non formulate ufficialmente, di altre misure dirette a sollecitare il rientro in Italia di capitali.

Tutta la vegetazione e quanto altro verrà tolto dalla zona B verrà trasportato all'interno della zona A. Ci sarà quindi ancora molto tempo prima che la zona B, in cui, ripetiamo, continuano a vivere migliaia di persone, potrà essere totalmente bonificata e riportata alle condizioni in cui si trovava prima di quel drammatico luglio, quando avvenne l'esplosione della ICMESA.

Chiarire ulteriormente il significato e il valore della elezione del professor Argan a sindaco di Roma è una guida di una giunta che per la prima volta vede i comunisti componente essenziale, è lo scopo della nostra conversazione con il compagno Luigi Petroselli. Membro della Direzione del PCI, segretario della Federazione romana, è anche consigliere comunale più votato (oltre 82 mila preferenze) dai cittadini della capitale.

### Intervista al compagno Petroselli dopo l'elezione della giunta

## Una grande opportunità di riscatto civile dal nuovo governo di Roma

La fatica di 50 giorni di trattative serrate, che lo hanno visto tra i protagonisti, per assicurare un nuovo governo a Roma si è impressa sul volto di Petroselli. Ma a temperarla vi è certo la soddisfazione per l'evento di portata eccezionale che da tutto questo lavoro è scaturito. Ed è lui stesso a confessare l'intensa emozione provata quando nella sua qualità di consigliere anziano ha preletto sindaco, dopo aver let-